MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, al dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione,

l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art 36 del D.P.C.M. del 23.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 – Suppl. Ordinario n. 41, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTA la nota ministeriale prot n. 28/0006991 del 18.03.2024 con la quale, nelle more del completamento della riorganizzazione della struttura ministeriale, è stata confermata l'assegnazione delle risorse finanziarie già individuate con decreto ministeriale n. 3 dell'11 gennaio 2024 ai titolari degli uffici di livello dirigenziale generale;

VISTO il DMT n. 81689 del 14 maggio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 maggio 2024, con il quale sono state disposte variazioni in termini di competenza, cassa e residui allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di allineare la struttura di bilancio al nuovo assetto organizzativo per dipartimenti quali nuovi centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la nuova Tabella 4 di cui alla legge 8 agosto 2024, n. 118 recante "legge di assestamento 8 agosto 2024, n. 118";

CONSIDERATO che, col predetto DMT, tra l'altro le risorse di cui ai Programmi 26.7 e 26.9, stante la soppressione del Segretariato Generale, sono state assegnate rispettivamente ai Programmi 32.3, 26.10 e 26.13;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 153 dell'8 ottobre 2024, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio come da nota prot. n. 21996 del 16 ottobre 2024, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie ai Capi Dipartimento, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della legge 196/2009;

TENUTO CONTO che, con il citato Decreto n. 153 dell'8 ottobre 2024, sono state assegnate al Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi le risorse finanziarie attribuite ai programmi di spesa 26.12 e 32.3, di cui alla citata tabella 4 di cui alla legge di assestamento 8 agosto 2024, n.118, nonché le risorse allocate sui capitoli di nuova istituzione;

TENUTO CONTO, inoltre, che all'art 8 del sopra citato Decreto n. 153 del 8 ottobre 2024 è stabilito che con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e, che, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e in ogni caso fino al 31 dicembre 2024 restano in vigore i decreti già adottati;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 24 del 17 ottobre 2024, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30.06.2011 in data 21 ottobre 2024 al n. 514 , con il quale è stata disposta, nelle more della nomina dei Dirigenti di I fascia titolari delle Direzioni Generali come individuate dal DPCM di riorganizzazione n. 230 del 22.11.23, al fine di garantire la continuità e la correttezza dell'azione amministrativa, in continuità con le precedenti assegnazioni, l'assegnazione alla Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, dei capitoli di cui alla Missione 26, Programma 12;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è attualmente dislocato presso quattro sedi istituzionali site in Roma: Via Flavia n. 6, Via Veneto n. 56, Via Fornovo n. 8 e Via di San Nicola da Tolentino n. 5;

CONSIDERATO che all'interno di tali sedi è già attivo un servizio di trasmissione dati per gli utenti degli uffici di questa Amministrazione sia tramite connettività cablata sia attraverso un sistema Wi-Fi;

CONSIDERATO che il sistema di trasmissione dati necessita di assistenza continua e costante nel tempo per il quale questa Amministrazione ha acquisito, nel corso degli anni, il servizio di manutenzione tramite gli strumenti messi a disposizione dal Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 33/935 del 13.12.2019 con il quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha provveduto all'acquisizione della "*Manutenzione reti locali delle sedi del Ministero del lavoro e delle*

politiche sociali, INL, ANPAL, e delle sedi territoriali – anno 2020" mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul MePA n. 2475831/2019 con n. 10 (dieci) società invitate, perfezionata con la Delta Elettronica S.r.l., con sede in Bari (BA) alla Via Domenico Cirillo, 52/a – C.F. e P.IVA. 03525340729, che ha presentato un offerta più bassa rispetto alla Impianti S.p.A., con conseguente documento di stipula prot. n. 33/4447 del 20.12.2019;

VISTO il Decreto Direttoriale protocollo n. 33/678 del 26.10.2020 con il quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha provveduto all'acquisizione della "*Servizio di manutenzione reti locali delle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, INL, ANPAL, e delle sedi territoriali – anno 2021*" mediante Trattativa Diretta sul MePA n. 1481069/2021, perfezionata con la Impianti S.p.A., con sede in Carate Brianza (MB) alla Via della Valle n. 46/a – C.F. e P.IVA 01989510134, con conseguente documento di stipula prot. n. 33/3635 del 12.11.2020;

VISTO il Decreto Direttoriale protocollo n. 33/33 del 08.02.2022 con il quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha provveduto all'acquisizione del "*Servizio di manutenzione delle sedi locali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dell'ANPAL – anno 2022*" mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul MePA n. 2475831/2019 con n. 6 (sei) società invitate, perfezionata con la Impianti S.p.A., con sede in Carate Brianza (MB) alla Via della Valle n. 46/a – C.F. e P.IVA 01989510134, che ha presentato un offerta più bassa rispetto alla Delta Elettronica S.r.l., con conseguente documento di stipula prot. n. 33/571 del 24.02.2022;

VISTO il Decreto Direttoriale protocollo n. 33/1271 del 16.11.2022 con il quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha aggiudicato la Richiesta di Offerta (RdO) sul MePA n. 3253160/2022 con n. 5 (cinque) società invitate per la "*Fornitura del servizio di manutenzione delle reti locali delle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dell'ANPAL – Anno 2023*" alla Impianti S.p.A., con sede in Carate Brianza (MB) alla Via della Valle n. 46/a – C.F. e P.IVA 01989510134, che ha presentato un offerta più bassa rispetto alla Delta Elettronica S.r.l., con conseguente documento di stipula prot. n. 33/7763 del 21.11.2022;

VISTO, da ultimo, il Decreto Direttoriale protocollo n. 33/1429 del 30.11.2023 con il quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha provveduto alla "*Acquisizione del servizio di manutenzione reti locali delle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - anno 2024*" mediante Trattativa Diretta sul MePA n. 3889602/2023, perfezionata con la Delta Elettronica S.r.l., con sede in Bari (BA) alla Via Domenico Cirillo, 52/a – C.F. e P.IVA. 03525340729, con conseguente documento di stipula prot. n. 33/9770 del 27.12.2023;

CONSIDERATO che il sopra citato contratto protocollo n. 33/9770 del 27.12.2023, discendente dalla Trattativa Diretta sul MePA n. 3889602, autorizzata con Decreto Direttoriale protocollo n. 33/1429 del 30.11.2023 è stato stipulato tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Delta Elettronica S.r.l. ha durata annuale e scadenza fissata al 31.12.2024;

CONSIDERATO che il servizio viene rinnovato con cadenza annuale, come innanzi rappresentato;

CONSIDERATO cheil Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha necessità di procedere ad acquisire il rinnovo del servizio di manutenzione del sistema di trasmissione dati delle sedi di Via Flavia n. 6, Via Veneto n. 56, Via Fornovo n. 8 e Via di San Nicola da Tolentino n. 5 da erogare *on-site* per il periodo 01.01.2025 – 31.12.2025;

CONSIDERATO che il servizio di manutenzione richiesto comprende: *i*) manutenzione correttiva; *ii*) manutenzione adeguativa; *iii*) installazione di nuovi apparati *switch*; *iv*) installazione di eventuali *Patch Panel* presso tutte le sedi ministeriali; *v*) installazione o la disinstallazione di apparati *Access Point*; *vi*) interventistica in cui questa Amministrazione ritiene necessaria la presenza di personale tecnico qualificato; *vii*) bonifica degli armadi rack per le Reti LAN delle sedi ministeriali; *viii*) implementazione di nuovi punti rete; *ix*) interventistica per esigenze o lavorazioni che riguardino le linee telefoniche analogiche dedicate; *x*) manutenzione e l'implementazione delle connessioni in fibra om3;

CONSIDERATO che per il raggiungimento delle finalità sopra elencate l'Amministrazione ha necessità di individuare un operatore altamente specializzato per l'erogazione della fornitura richiesta;

DATO ATTO che Consip S.p.A. ha attivato, a far data dal 15.11.2023, la Convenzione "Reti Locali 8 - Convenzione per la fornitura di prodotti e di servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali";

VERIFICATO il "Lotto 1 - Pubbliche Amministrazioni Centrali Fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le Pubbliche Amministrazioni Centrali CIG:95436927C7" della sopra citata Convenzione;

VISTO il punto 2.1.4.3 "Servizio di assistenza e manutenzione" della Guida alla Convenzione in cui è stabilito che "*l'assistenza e la manutenzione può essere acquistata esclusivamente per Switch, Prodotti per l'accesso Wireless e Gruppi di continuità, contestualmente all'acquisto dei relativi apparati*";

DATO ATTO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è già in possesso di una rete esistente e che la sopra citata Convenzione, secondo quanto stabilito al punto 2.1.4.3 "Servizio di assistenza e manutenzione" della Guida alla Convenzione, concerne soltanto gli apparati acquistati nell'ambito della medesima;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto rappresentato, il fabbisogno di cui necessita questa Amministrazione non è contemplato dalla Convenzione "Reti Locali 8 - Convenzione per la fornitura di prodotti e di servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali", attualmente attiva;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTA la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 298 del 20.11.2023 con la quale sono stati forniti chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere a procedure ordinarie in relazione a quanto stabilito dall'art.50 del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che la citata Circolare prevede che nell'ambito degli affidamenti sottosoglia è possibile scegliere, per le Amministrazioni aggiudicatrici, tra l'applicazione di procedure aperte o ristrette, come disposto dalla Direttiva 2014/24/UE, considerando che:

- attraverso le disposizioni previste all'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, il nuovo Codice dei contratti pubblici ha inteso, in continuità con le semplificazioni introdotte dai decreti-legge n. 76 del 2020 e n. 77 del 2021, individuare soglie di affidamenti al di sotto delle quali possono essere utilizzate procedure ritenute idonee a soddisfare le esigenze di celerità e semplificazione nella selezione dell'operatore economico, fermi restando i principi fondamentali del Codice;
- queste disposizioni costituiscono applicazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice che impone, tra l'altro, alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto con la massima tempestività e che tale principio costituisce peraltro attuazione nel settore dei contratti pubblici del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- le disposizioni contenute nell'articolo 50 del Codice vanno interpretate ed applicate nel solco dei principi e delle regole della normativa di settore dell'Unione europea, che in particolare richiama gli Stati membri a prevedere la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di applicare procedure aperte o ristrette, come disposto dalla Direttiva 2014/24/UE;

DATO ATTO che nell'ambito delle procedure negoziali espletate da questa Amministrazione nel corso degli anni le uniche società a presentare offerta sono state la Impianti S.p.A. e la Delta Elettronica S.r.l.;

CONSIDERATO che per l'esecuzione del servizio in argomento è richiesta particolare accuratezza in quanto, nell'ambito della manutenzione, è previsto l'accesso agli ambienti di lavoro delle alte cariche politiche ed amministrative di questo Dicatero;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha necessità di verificare se le condizioni di mercato sono variate

rispetto al passato in quanto, negli ultimi anni, l'attività negoziale nel rispetto della normativa vigente ha visto il coinvolgimento di un esiguo numero di operatori come sopra rappresentato;

RITENUTO che le caratteristiche del mercato di riferimento suggeriscono di procedere tramite procedura negoziata, con invito a n. 5 (cinque) operatori economici, al fine di assicurare il migliore confronto concorrenziale;

RITENUTO, altresì, che il ricorso alla procedura negoziata non comporta alcuna compromissione del principio del risultato in quanto è garantita la tempestività nel rispetto dei principi generali dell'azione amministrativa;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "Servizi", categoria "Infrastutture ICT-Mepa Servizi" – sottcategoria "Servizi di rete locale";

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha stimato la base d'asta del servizio in parola in € 45.000,00 (euro quarantacinquemila/00) IVA esclusa, in relazione ad affidamenti per servizi similari svolti nel corso degli anni, alla durata del servizio determinata in n. 12 (dodici) mesi e alla tipologia di prestazioni richieste;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento del servizio mediante procedura negoziata, nel rispetto di quanto sancito all'art. 48, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, sulla disciplina comune applicabile ai contratti sottosoglia, del principio di accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità e il principio della fiducia, che valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici;

RITENUTO, pertanto, che gli operatori economici da invitare alla presente procedura dovranno essere regolarmente iscritti al MePA e in particolare all'iniziativa "Servizi", categoria "Infrastutture ICT-Mepa Servizi" – sottcategoria "Servizi di rete locale";

ATTESO che al contratto che sarà eventualmente concluso tra questa Amministrazione ed il Fornitore saranno applicabili le Condizioni Generali di contratto relative all'iniziativa "SERVIZI" oggetto della RdO;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e, in particolare, il documento "Capitolato Tecnico", nel quale sono indicate le condizioni del servizio e le attività richieste alla società affidataria e l'allegato "Offerta Prezzi Unitari" contenente l'indicazione delle singole voci di costo e dell'importo totale del servizio IVA esclusa;

RITENUTA la conformità dei medesimi alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG B40C5490DA, attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione procederà a pubblicare una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 36/2023, per la scelta del contraente a cui affidare il "*Servizio di manutenzione reti locali delle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – annualità 2025"*, durata 12 (dodici) mesi, per un importo a base d'asta di complessivo di € 45.000,00 (euro quarantacinquemila/00) IVA esclusa, con Richiesta di offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) attraverso la consultazione di

almeno cinque operatori economici abilitati al Bando “Servizi” - categoria “Infrastutture ICT-Mepa Servizi” – sottocategoria “Servizi di rete locale” da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 108, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 2

La scrivente Direzione Generale approva il Capitolato Tecnico e i relativi allegati, costituenti la documentazione di gara.

Articolo 3

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 4

La spesa complessiva necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del Capitolo di bilancio n. 1746 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l’esercizio finanziario 2025 e 2026.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m.i.*